



L'immobile di via Di Vittorio dove sorgerà il centro studi

Centro anti mafia nella villa del boss Iniziano i lavori

Cermentate

Conto alla rovescia per l'apertura del cantiere che porterà alla ristrutturazione e quindi alla piena attività il Centro studi sociali contro le mafie del Progetto San Francesco.

Ovvero un centro unico a livello italiano ed europeo per la formazione contro la criminalità organizzata, intitolato a un avvocato che pagò la sua onestà con la vita, **Giorgio Ambrosoli**.

Lavori che prenderanno il via il 15 gennaio, con l'obiettivo di chiuderli in tempo per l'1 maggio, in concomitanza con la Festa del lavoro.

L'annuncio è arrivato nel corso dell'incontro che s'è tenuto a Como, nella sede dell'Associazione nazionale dei costruttori edili lariani, sostenitori sin dal principio di questo recupero, alla presenza del sindaco di Cermentate **Mauro Roncoroni** e dei vertici della Cna locale e del Progetto San Francesco - progetto sostenuto dai sindacati delle costruzioni e dei bancari della Cisl, Filca e Fiba, e dal il Siulp, il sindacato italiano unitario lavoratori di polizia - che

hanno segnato la tabella di marcia della ristrutturazione.

Il centro è infatti ospitato in una villetta in via Di Vittorio confiscata alla 'ndrangheta nel 2007, inaugurata l'anno passato in una cerimonia alla quale parteciparono, tra gli altri, anche il ministro dell'Interno **Roberto Maroni** e di

Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, oggi candidato in corsa per le prossime elezioni regionali. L'impresa di costruzioni Bianchi e Imburgia, che si occuperà dei lavori, con gli artigiani comaschi della Cna e l'architet-

*Il cantiere
aprirà
a metà
gennaio
Tutto finito
in 4 mesi*

to **Caterina Biondi**, apriranno il cantiere il 15 gennaio. Tra guardo possibile grazie alla positiva e solidale convergenza dei protagonisti, che anche economicamente hanno aderito a questo progetto sociale e per il lavoro.

In questi mesi, fino alla chiusura del cantiere, è prevista una serie di iniziative pubbliche per promuovere i temi della responsabilità e della legalità che si concorderanno con il Prefetto Michele Tortora e i vertici delle istituzioni e del mondo del lavoro. ■ S. Cat.